

INTERNO

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 8 LUGLIO-AGOSTO
JULY-AUGUST 2010

MENSILE/MONTHLY ITALIA € 10,0
A € 24,0 - B € 23,0 - F € 15,0
GR € 18,0 - P cont. € 18,0 - E € 18,0 - CH Chf 29,0

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

Interiors & Architecture
Case BELVEDERE
ROMA. MAXXI e MACRO

Intoday
L'ITALIA DEGLI INNOVATORI

Indesign
TAVOLI OUTDOOR
Cemento new Performance
TECHNOGREEN

SEOUL 2010
WORLD DESIGN CAPITAL
SEOUL DESIGN FAIR
I GIOVANI DESIGNER
Le GRANDI OPERE
Le MOSTRE-EVENTO

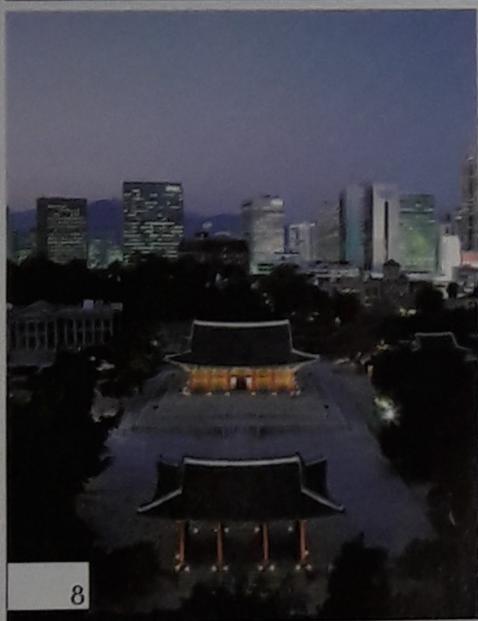
DESIGNPIERCING
RON GILAD



WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS



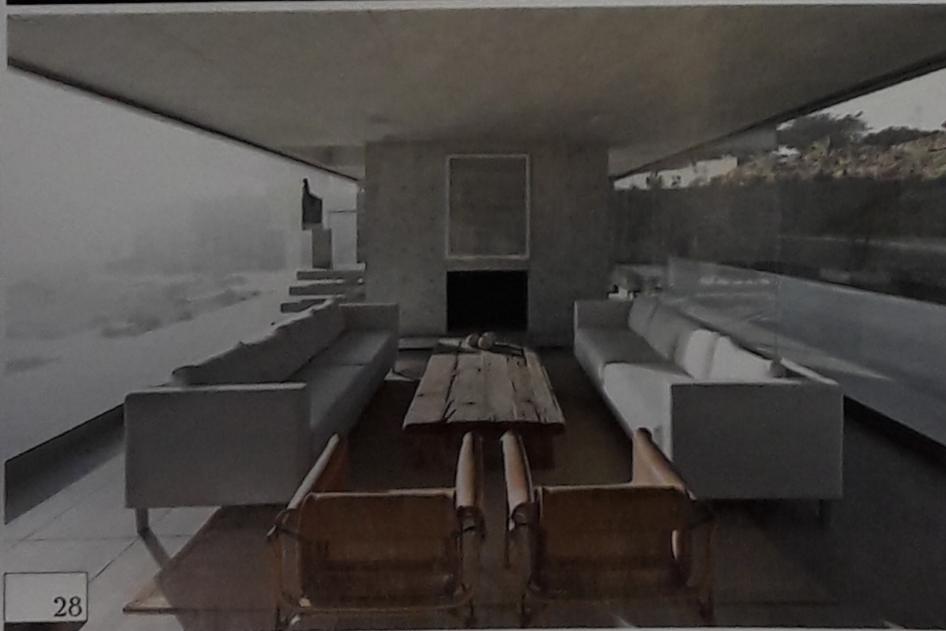
2



8



22



28

Intopics

- 1 *editoriale* EDITORIAL
DI/BY GILDA BOJARDI

Interiors&architecture

- case-belvedere nella natura e nuovi orizzonti urbani*
BELVEDERE-HOMES IN NATURE AND NEW URBAN HORIZONS
A CURA DI/EDITED BY ANTONELLA BOISI

- 2 *corea del sud, nei dintorni di seoul, clubhouse padiglione sostenibile*/SUSTAINABLE PAVILION
PROGETTO DI/DESIGN BY
KYEONG SIK YOON (KACI INTERNATIONAL) & SHIGERU BAN
FOTO DI/PHOTOS BY COURTESY SHIGERU BAN ARCHITECTS
TESTI DI/TEXTS BY ALESSANDRO ROCCA E/AND CLARA MANTICA

- 8 *seoul world design capital 2010*
FOTO DI/PHOTOS BY SANTI CALECA, SERGIO PIRRONE, SEOUL DESIGN CENTER, KOREA TOURISM ORGANIZATION, YONG-KWAN KIM
TESTO DI/TEXT BY GIULIANO MOLINERI

- 16 *australia, la casa-origami*/THE ORIGAMI HOUSE
PROGETTO DI/DESIGN BY MCBRIDE CHARLES RYAN
(ROB MCBRIDE E/AND DEBBIE LYN-RYAN)
FOTO DI/PHOTOS BY JOHN GOLLINGS
TESTO DI/TEXT BY ALESSANDRO ROCCA

- 22 *spagna, la casa-albero nei boschi di ibiza*
THE TREE HOUSE IN THE WOODS OF IBIZA
PROGETTO DI/DESIGN BY ANDRÉS JACQUE ARCHITECTS
FOTO DI/PHOTOS BY MIGUEL DE GUZMÁN
TESTO DI/TEXT BY MATTEO VERCELLONI

- 28 *cile, le case di zapallar*/THE HOMES OF ZAPALLAR
PROGETTO DI/DESIGN BY CRISTIÁN UNDURRAGA
FOTO E TESTO DI/PHOTOS AND TEXT BY SERGIO PIRRONE

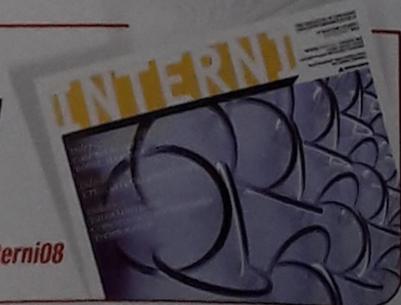
- 34 *italia, una villa sul lago lombardo*
A LAKESIDE VILLA IN LOMBARDY
PROGETTO DI/DESIGN BY EMILIO BATTISTI
FOTO DI/PHOTOS BY GABRIELE BASILICO
TESTO DI/TEXT BY ANTONELLA BOISI

- 40 *turchia, istanbul vakko center*
PROGETTO DI/DESIGN BY REX
FOTO DI/PHOTOS BY IWAN BAAN
TESTO DI/TEXT BY ALESSANDRO ROCCA

- 46 *roma, maxxi e macro: coppia di donne vince*
MAXXI AND MACRO: A WINNING PAIR
PROGETTI DI/DESIGN BY ZAHA HADID, ODILE DECO
FOTO DI/PHOTOS BY ROLAND HALBE, GEORGES FESSY, SIMONE CECCHETTI, IWAN BAAN, ALTROSPAZIO
TESTO DI/TEXT BY ALESSANDRO ROCCA

**ABBONARSI
CONVIENE!**

www.abbonamenti.it/interni08





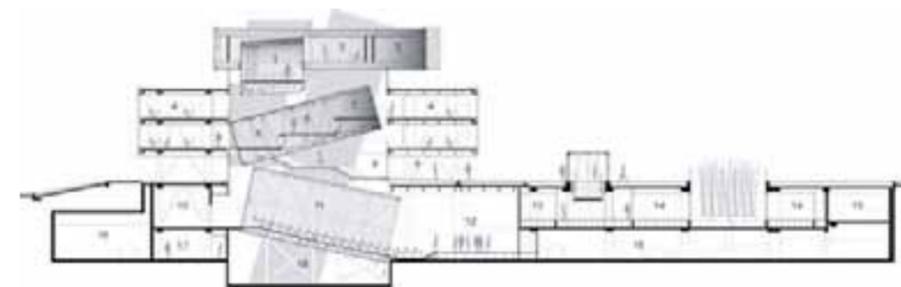
ISTANBUL, costruire PER IMMAGINI

progetto di **REX**
project team Erez Ella, Tomas Janka, Mathias Madaus,
 David Menicovich, Tsuyoshi Nakamoto,
 Joshua Prince-Ramus, Ishtiaq Rafuiddin, Tieliu Wu
foto di Iwan Baan
testo di Alessandro Rocca

*UN'architettura istantanea CHE RICICLA
 UN progetto incompiuto e UNA struttura
 abbandonata, PER REALIZZARE uffici
 e showroom DI UNA casa di moda
 E UN centro di produzione televisiva.*

P

er i giovani architetti di REX, il giovane studio newyorkese di Joshua Prince-Ramus, spazi e materiali dell'edificio devono comporre un'immagine dinamica, animata da una certa brutalità (a cui forse non è estranea l'origine newyorkese), in cui la carica energetica e la forza delle immagini contano più della grazia delle proporzioni o della levigata compostezza dei dettagli. Il progetto si dispiega con chiarezza, puntando alla piena messa in luce delle varie parti dell'edificio, dei loro rapporti e delle connessioni. Tutto è mostrato e tutto comunica, con l'obiettivo



L'EDIFICIO È COMPOSTO DALL'UNIONE TRA IL RING, UN ANELLO REGOLARE CHE OSPITA IL POWER MEDIA CENTER, E LO SHOWCASE, PER IL VAKKO FASHION CENTER, CHE È UN ASSEMBLAGGIO CAOTICO DI VOLUMI IN STRUTTURA D'ACCIAIO. LO SHOWCASE, LA PARTE DESTINATA AL VAKKO FASHION CENTER, È LA PARTE INTERNA DELL'EDIFICIO, IN CUI SI TROVANO L'AUDITORIUM, GLI SHOWROOM, GLI UFFICI E GLI ELEMENTI DI CONNESSIONE VERTICALE, ED È FORMATA DA VOLUMI INDIPENDENTI CON STRUTTURA IN ACCIAIO COMPLETAMENTE RIVESTITI IN PANNELLI DI VETRO A SPECCHIO. IL PRIMO LIVELLO SOTTERRANEO, CHE DOVEVA ESSERE UN PARCHEGGIO, OSPITA GLI STUDI TELEVISIVI E RADIOFONICI DI POWER MEDIA, CHE RICHIEDEVANO UN ISOLAMENTO LUMINOSO E ACUSTICO TOTALE.



L'IMMAGINE DELL'EDIFICIO È DEFINITA DALLA POTENTE STRUTTURA A VISTA E DALLE GRANDI SUPERFICI TRASPARENTI. IL RIVESTIMENTO IN PANNELLI DI VETRO SU CUI È IMPRESSA UNA GRANDE "X" DEFINISCE UN CORRUGAMENTO CHE NON HA SOLO UN EFFETTO DECORATIVO MA CHE RENDE LE LASTRE PIÙ RESISTENTI E CHE CONSENTE DI RIDURRE GLI SPESSORI DEL VETRO E DEGLI INFISSI.



di creare un'estetica interessante e condivisa e di instaurare con l'osservatore, una complicità, un comune sentire che lo porti a condividere l'esperienza sensoriale e intellettuale dell'opera. D'altronde, l'idea del bello cambia e si aggiorna continuamente, e oggi gli architetti d'avanguardia elaborano strategie creative che mettono in primo piano la processualità, il farsi del progetto che diventa esso stesso il tema, e anche lo spettacolo, dell'architettura. Il maestro, in questo genere, è senz'altro il grande Rem Koolhaas, teorico e virtuoso di un'architettura che non si preoccupa di essere bella ma che invece è assolutamente pronta a tutto per essere interessante. Sulla stessa strada si muove REX, che, dopo aver collaborato con Koolhaas nei progetti per la biblioteca di Seattle e nel Wylly Theater di Dallas, si è impegnato, con il Vakko Center di Istanbul, in un'operazione tipicamente koolhaasiana, in cui il progetto si genera da una fusione a freddo tra elementi architettonici già dati e le condizioni produttive. Il luogo è una struttura esistente da riciclare, il programma è doppio e i tempi sono eccezionalmente ristretti, sia per il progetto che per la costruzione. I vincoli, in partenza, erano





proibitivi e quindi, in un certo senso, la situazione era ideale per abbandonare ogni pregiudizio e mirare dritti allo scopo: disegnare lo sviluppo di una struttura esistente, un albergo mai terminato, con l'obiettivo di aprire il cantiere quattro giorni dopo l'inizio della progettazione! REX toglieva dal cassetto il progetto, non realizzato, per l'Annenberg Center, un edificio nel campus universitario di Pasadena, in California, e lo adattava allo scheletro dell'albergo. In questo modo, mentre partiva la costruzione dell'anello esterno, il "Ring", destinato agli studi di produzione televisiva di Power Media (un equivalente turco di Mtv), si apriva una finestra temporale di sei settimane per disegnare il "Showcase" destinato al Vakko Fashion Center. Che, per guadagnare tempo, è disegnato come un insieme di elementi modulari che si sarebbero potuti assemblare in molti modi diversi, una flessibilità che ha consentito di ordinare l'acciaio necessario a due settimane dall'inizio del progetto, con molti dettagli ancora da definire, in modo da ricevere gli elementi prefabbricati al momento dovuto.

DUE "SCATOLE METALLICHE" DELLO SHOWCASE: LA MEETING ROOM E L'AUDITORIUM, CARATTERIZZATI DALLA STRUTTURA IN ACCIAIO E DAGLI EFFETTI DI TRASPARENZA E DI LUCE.

OTTIMIZZANDO LE PENDENZE DELL'AUDITORIUM E DEGLI SHOWROOM, UN PERCORSO SALE A SPIRALE, ATTRAVERSO LO SHOWCASE, DALL'INGRESSO ALL'ULTIMO LIVELLO. NEGLI INTERNI, L'ARTIFICIO ILLUSIONISTICO È POTENTE: I PANNELLI IN VETRO SPECCHIANTE MOLTIPLICANO GLI SPAZI CON UN EFFETTO CALEIDOSCOPICO.

